



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023

UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento		n°	11.312
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	10.943
di cui: maschi		n°	5.393
femmine		n°	5.550
nuclei familiari		n°	4.973
comunità/convivenze		n°	8
Popolazione al 31/12/ 2019 (penultimo anno precedente)		n°	10.827
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n°	579	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	791	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.441	
In età adulta (30/65 anni)	n°	5.414	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	2.602	
Nati nell'anno		n°	65
Deceduti nell'anno		n°	131
Saldo naturale		n°	-66
Immigrati nell'anno		n°	233
Emigrati nell'anno		n°	283
Saldo Migratorio		n°	-50
Saldo complessivo (naturale + migratorio)		n°	-116

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.

RISORSE IDRICHE Laghi n° Fiumi e Torrenti n°

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO CONTABILE CAT D4	1	1

AREA SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
3	AGENTE POLIZIA LOCALE	1	1
2	AGENTE POLIZIA LOCALE	3	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°
fuori ruolo	n°

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	4	214.144,04	1.078.881,07	19,85 %
2018	5	238.949,46	1.123.511,00	21,27 %
2017	5	253.492,58	1.060.314,40	23,91 %
2016	5	242.772,29	1.017.140,84	23,87 %
2015	5	220.145,70	899.389,51	24,48 %

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO, STATO DI FATTO DEI COMUNI ADERENTI ALLA GESTIONE ASSOCIATA

1.a Elenco dei comuni aderenti alla gestione associata:

n. progressivo	Denominazione del Comune
1	CORTENO GOLGI
2	EDOLO
3	MALONNO
4	PAISCO-LOVENO
5	SONICO

1.b Inquadramento del territorio in cui si inserisce la gestione associata che evidenzia gli ambiti territoriali di riferimento di cui all'articolo 17, comma 2 della L.R. n. 19/2008

L'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane" si è costituita il 31 marzo 2010 tra i comuni di (in ordine alfabetico)

COMUNE	ABITANTI AL 31/12/2016	SUPERFICIE
CORTENO GOLGI	1951	82,59 kmq
EDOLO	4579	89,18 kmq
MALONNO	3202	30,78 kmq
PAISCO-LOVENO	185	35,96 kmq
SONICO	1265	60,31 kmq
TOTALE	11182	298,82 Kmq

Tutti i cinque comuni fanno parte della Comunità Montana di Valle Camonica, zona omogenea n. 5 ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 27 giugno 2008.



1.c Descrizione del contesto di riferimento e delle specificità territoriali di ciascun comune

COMUNE DI EDOLO



Sito internet: www.comune.edolo.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune.edolo.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 699 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Mù, Vico, Cortenedolo e La Costa;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 105 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola;
- rappresenta il capolinea della linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- è sede di Presidio Ospedaliero, del corso di laurea in Valorizzazione del territorio montano – sede distaccata dell'università degli Studi di Milano, della Caserma dei Carabinieri, dell'Intendenza di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato e della sede distaccata dell'Agenzia delle Entrate;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a Maria Bambina.

COMUNE DI MALONNO



Sito internet: www.comune.malonno.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune.malonno.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 596 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Nazio, Moscio, Odecla, Loritto, Calzaferro, Landò, Lezza, Corne, One, Ronco, Miravalle;

- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 96 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola e dalla linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata ai Santi Faustino e Giovitta.

COMUNE DI CORTENO GOLGI



Sito internet: www.comune.corteno-golgi.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune-golgi.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 925 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Doverio, Galleno, Santicolo, S. Antonio, S. Pietro, Ronco, Pisogneto, Piazza, Megno e Lombro;
- si estende sui due versanti dell'alta Valle di Corteno (biforcazione nord della Vallecamonica), solcata dal torrente Ogliolo;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 113 Km;
- è servito dalla Statale 39 del Passo di Aprica;
- ha dato i natali al Premio Nobel Bartolomeo Camillo Golgi (Corteno, 7 luglio 1843 - Pavia, 21 gennaio 1926) ed è sede dell'omonimo museo;
- parte del territorio è interessato dal comprensorio sciistico Aprica – Corteno Golgi;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a Santa Maria Assunta.

COMUNE DI SONICO





Sito internet: www.comune.sonico.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 650 sul livello del mare; protocollo@pec.comune.sonico.bs.it
- comprende le frazioni di Rino e Garda;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 102 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola e dalla linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- sorge sulle pendici nordoccidentali del Piz di Oida, solcate dal torrente Zazza.
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- sul territorio è presente una roccia preistorica denominata "Coren de le fate";
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a San Lorenzo.

COMUNE DI PAISCO-LOVENO



Sito internet: www.comune.paisco-loveno.bs.it

Casella PEC: protocollo@pec.comune.paisco-loveno.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 853 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Loveno e Grumello;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 98 Km;
- è servito dalla Provinciale 294 del Passo del Vivione;
- è sede di un orto botanico che ospita tutte le specie di piante esistenti in zona;
- è solcato dal torrente Allione;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a San Paterio.

Di seguito la tabella del vincolo idrogeologico.

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

FASCE PAI	DISSESTO	COMUNI	SUPERFICIE FASCE PAI	SUPERFICIE DISSESTO	TOTALI SUPERFICI PER COMUNE
A	Attivi	CORTENO GOLGI		11,41	11,41
		EDOLO		1,69	1,69
		MALONNO	0,24	2,98	3,22
		PAISCO-LOVENO		0,83	0,83
		SONICO	3,6		3,6
B	Quiescenti	CORTENO GOLGI		0,86	0,86
		EDOLO		1,34	1,34
		MALONNO	0,47	2,02	2,49
		PAISCO-LOVENO		5,25	5,25
		SONICO	2,2		2,2
C	Stabilizzati	CORTENO GOLGI		0,67	0,67
		EDOLO		0,72	0,72
		MALONNO	1,24	1,28	2,52
		PAISCO-LOVENO		1,72	1,72
		SONICO	2,3		2,3

LIVELLO DI RISCHIO	FASCE PAI	DISSESTO	SUPERFICIE FASCE PAI	SUPERFICIE DISSESTO	TOTALI SUPERFICI DELL'UNIONE
	A	Attivi	3,84	16,91	20,75
	B	Quiescenti	2,67	9,47	12,14
	C	Stabilizzati	3,54	4,39	7,93
	Totale				40,82

1.d Dotazione organica dei singoli comuni, come da tabelle sottostanti:

tabella 1

Comune	Personale	Qualifica	Categoria	Tipologia	% di impiego	Fascia di età
CORTENO GOLGI	n. 1 unità	D	3	Istruttore Direttivo	100,00%	55-59
	n. 1 unità	D	1	Istruttore Direttivo	100,00%	60-64
	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	60-64
	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	55-59
	n. 1 unità	C	4	Istruttore	100,00%	55-59
	n. 1 unità	C	4	Istruttore	100,00%	45-49
	n. 1 unità	C	3	Istruttore	50,00%	40-44
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	35-39
	n. 1 unità	B	5	Operaio	100,00%	50-54

EDOLO	n. 1 unità	D	5	Istruttore direttivo	100,00%	35-39
	n. 1 unità	D	2	Istruttore direttivo	50,00%	45-49
	n. 1 unità	D	2	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	D	1	istruttore	100,00%	40-44
	n. 2 unità	C	5	istruttore	100,00%	60-64
	n. 3 unità	C	5	istruttore	100,00%	55-59
	n. 3 unità	C	5	Istruttore	100,00%	50-54
	n. 2 unità	C	5	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	25-29

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
	n. 1 unità	B	6	Operaio	100,00%	60-64
	n. 3 unità	B	6	Operaio	100,00%	55-59
	n. 1 unità	B	6	Operaio	100,00%	40-44
	n. 1 unità	B	5	Operaio	100,00%	55-59
	n. 1 unità	B	4	Operaio	100,00%	40-44
	n. 1 unità	B	2	Operaio	100,00%	30-34

MALONNO	n. 1 unità	D	6	Istruttore Direttivo	100,00%	45-49
	n. 1 unità	D	2	Istruttore Direttivo	100,00%	40-44
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	60-64
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	35-39
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
	n. 1 unità	B	2	Operaio	100,00%	45-49
	n. 1 unità	B	2	Operaio	50,00%	35-39

PAISCO-LOVENO	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
---------------	------------	---	---	------------	---------	-------

SONICO	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	65-67
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	C	1	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	A	3	Operaio	100,00%	60-64
	n. 1 unità	A	1	Operaio	50,00%	55-59

1.g Configurazione attuale dei sistemi informativi dei singoli comuni

COMUNE	HARDWARE	APPLICATIVO GESTIONALE	DISLOCAZIONE FISICA
CORTENO GOLGI	n. 16 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
EDOLO	n. 29 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
MALONNO	n. 14 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
PAISCO-LOVENO	n. 4 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
SONICO	n. 8 client	Microsoft Office e moduli del software Golem e Maggioli per la contabilità finanziaria	Cloud
UNIONE DEI COMUNI	n. 7 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud

Totale 78 client.

2. CONFIGURAZIONE DELL'UNIONE

2.a Sede, obiettivi e finalità dell'Unione

L'Unione ha la propria sede legale presso il Municipio di Edolo – in Largo Mazzini, 1 e sede territoriale in Via Porro 27.

È compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono al fine di pervenire, ove ciò corrisponda alla volontà delle rispettive popolazioni, alla fusione dei Comuni aderenti in un unico Comune, capace di gestire con efficienza ed efficacia l'intero territorio.

Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

1. migliorare la qualità di tutti i servizi erogati nei singoli Comuni ed ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali impiegandole in forme unificate;
2. promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio dell'Unione, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale compatibili con le risorse ambientali: a tal fine essa promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, valorizzando inoltre il patrimonio storico, artistico e le tradizioni culturali;
3. favorire il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona;
4. armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;
5. esercitare un'efficace influenza sugli organismi sovracomunali che gestiscono servizi che interessano direttamente od indirettamente l'Unione o i singoli Comuni;
6. ampliare il numero delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggio della collettività.

L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione e della Provincia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.

Sono altresì affidate all'Unione, in quanto possibile, attività di consulenza progettuale e giuridica in favore dei Comuni associati, ai fini del coordinamento delle attività di interesse intercomunale.

2.b Elenco delle funzioni e programmi / servizi collegati associata e dei Comuni aderenti, come da tabella sottostante:

tabella 2

FUNZIONI E PROGRAMMI COLLEGATI		COMUNI ADERENTI (in ordine alfabetico)
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; - interventi per la disabilità - interventi per gli anziani - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - interventi per le famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> - CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO

Polizia municipale e polizia amministrativa locale	- Polizia locale e amministrativa - Sistema integrato di sicurezza urbana	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	- Sistema di protezione civile	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;	- tutela, valorizzazione e recupero ambientale - viabilità e infrastrutture stradali	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province	- Istruzione prescolastica - Altri ordini di istruzione - Servizi ausiliari all'istruzione - Diritto allo studio	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	- urbanistica assetto del territorio - edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO

2.c.1 Strumenti necessari per l'attivazione e la gestione delle funzioni e dei rispettivi programmi / servizi sottostanti:

Hardware, software operativi e software gestionali già in uso negli enti aderenti, come meglio illustrato nel precedente punto 1g della presente scheda.

2.c.2 Attività, impianti e infrastrutture presenti sul territorio di ciascun Comune relative alla funzione e ai programmi della funzione delegata

Sedi dei Comuni associati, macchine d'ufficio e attrezzature informatiche ivi ubicati.

2.c.3 Configurazione della dotazione organica dell'Unione e quantificazione del personale in comando, trasferito e/o la previsione di nuove assunzioni, con riferimento alle limitazioni poste dal patto di stabilità

tabella 3

Unione	Funzione e programma / servizi collegati		Qualifica	Categoria	% di impiego
	Funzione	Programma / Servizio			
UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE	organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	n. 1 istruttore direttivo (Calzaferri Claudia)	D6	80,00%
			n. 1 istruttore direttivo (Conti Chiara)	D5	80,00%
			n. 1 Istruttore (Moreschetti Laura)	C3	80,00%
			n. 1 Istruttore (Gulberti Stefano)	C1	80,00%
			n. 1 istruttore (Laffranchini Silvano)	C5	80,00%
		gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;	n. 1 istruttore (Chiodi Renata)	C3	80,00%
			n. 1 istruttore (Mariotti Susanna)	C1	80,00%
			n. 1 istruttore (Carli Giovanna)	C5	80,00%

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

		gestione dei beni demaniali e patrimoniali;	n. 1 istruttore direttivo (Albertoni Fabio)	D2	80,00%
			n. 1 istruttore (Malgarotti Marcella)	C5	80,00%
		ufficio tecnico;	n. 1 istruttore direttivo (Albertoni Gianpaolo)	D3	80,00%
			n. 1 istruttore direttivo (Albertoni Fabio)	D2	80,00%
			n. 1 istruttore direttivo (Gaioni Fabio)	D1	80,00%
			n. 1 istruttore (Martinotta Martino)	C3	80,00%
			n.1 istruttore direttivo (Gelmi Paola)	D2	80,00%

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

			n. 1 istruttore direttivo (Casalini Roberto)	D1	80,00%
			n. 1 istruttore (Mazzucchelli Silvana)	C5	80,00%
			n. 1 istruttore (Moranda Annamaria)	C5	80,00%
		Risorse umane	n. 1 istruttore (Bressanelli Alda)	C1	80,00%
			n. 1 istruttore (Parolari Moira Lucia)	C2	80,00%
			n. 1 istruttore (Moreschetti Alessandra)	C2	80,00%
			n. 1 Istruttore direttivo (Rossi Monica)	D2	80,00%

Nella prima fase di gestione del servizio associato il suddetto personale sarà utilizzato posto in capo all'Unione attraverso l'istituto del comando.

Non sono previste assunzioni di nuovo personale.

2.c.4 Descrizione di eventuali uffici unici, con particolare riferimento all'organizzazione e al responsabile

Nel primo triennio dell'attuazione della gestione associata non è prevista la costituzione dell'ufficio unico in quanto si ritiene necessario un periodo nel quale procedere gradualmente all'integrazione del personale, alla standardizzazione delle procedure e dei regolamenti nonché sfruttare il turn over del personale che verrà sostituito con un'ottica di Unione.

2.c.5 Costo sostenuto e previsto per il servizio

Gestione economico finanziaria	€ 161.630,13
Tributi	€ 62.000,00
Beni demaniali	€ 43.914,36
Ufficio tecnico	€ 307.746,00
Risorse umane segreteria	€ 245.653,61

2.c.6 Affidamenti a società, enti esterni, ecc.

Non è prevista alcun affidamento a società ed enti esterni, ad eccezione del servizio relativo all'elaborazione degli stipendi e delle certificazioni dei redditi affidato mediante convenzione al Consorzio BIM di Vallecamonica.

2.d. Tempistica e modalità di attivazione dei servizi non ancora attivati, anche mediante cronoprogramma

FASI	DESCRIZIONE	TEMPO (mesi)
1	<p>Avvio della funzione associata e comando per personale</p> <p>Nella prima fase di avvio della nuova gestione associata si procederà al trasferimento del personale dai Comuni all'Unione avvalendosi dell'Istituto giuridico del "comando" del personale meglio indicato nel precedente punto 2.c.3</p> <p>Durante il periodo di durata della presente fase si procederà alla standardizzazioni ed all'uniformità dei regolamenti di funzionamento e di comportamento degli uffici e dei servizi, nonché dei procedimenti amministrativi dell'Unione e degli enti aderenti. Saranno inoltre avviati degli specifici percorsi formativi rivolti al personale comandato, al fine di sviluppare ed incrementare le loro conoscenze giuridiche e funzionali.</p> <p>In questa fase, pertanto, l'Unione svolgerà un fondamentale ruolo di coordinamento e di indirizzo rispetto alle scelte organizzative e gestionali del personale degli enti aderenti.</p>	36
2	<p>Trasferimento del Personale</p> <p>Il personale afferente alla funzione verrà trasferito nell'organico dell'Unione</p>	12
3	<p>Costituzione dell'Ufficio unico</p> <p>Nel corso dell'anno successivo al termine della fase 1 e successivamente ad una approfondita valutazione dei risultati conseguiti e del grado di risposta organizzativa ottenuto sul personale comandato si valuterà la costituzione dell'ufficio unico della funzione associata e l'individuazione del relativo responsabile.</p>	12
4	<p>Gestione della funzione associata a regime</p> <p>A seguito della costituzione dell'Ufficio Unico ed all'individuazione del relativo responsabile si avvierà la fase di gestione a pieno regime della funzione associata che culminerà con l'effettivo trasferimento in capo all'Unione di tutto il personale comandato.</p>	24

2.e. Eventuali convenzioni dell'Unione con altri Comuni / Unioni di Comuni per lo svolgimento di funzioni / servizi

Non sono previste convenzioni con altri enti Comuni o Unioni per lo svolgimento della funzione / servizi previsti.

3. CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELL'UNIONE

3.a Configurazione attuale dei sistemi informativi (architettura hardware, software, applicativo e dislocazione fisica)

HARDWARE	SOFTWARE E APPLICATIVO	DISLOCAZIONE FISICA
n. 78 client	Microsoft Office e moduli dei software Golem e Maggioli	Cloud

3.b Descrizione degli interventi previsti ai fini dell'integrazione tra i sistemi informativi dei singoli Comuni ed eventuale predisposizione del piano di sicurezza infotelematico dell'Unione integrato all'interno del piano di sicurezza generale di ogni Comune

Si procederà con una prima fase che prevede l'informatizzazione, mediante il medesimo software gestionale, di tutti i procedimenti amministrativi gestiti dagli enti aderenti afferenti alla gestione associata in questione; successivamente, se tecnicamente fattibile, si procederà con l'integrazione delle informazioni in un unico data base ed all'utilizzo di un solo ambiente di lavoro.

Contestualmente si concluderà e perfezioneranno il piano di sicurezza infotelematico dell'Unione e degli enti associati, già in corso di predisposizione.

3.c Personale interno ed esterno dedicato alla gestione dei sistemi informatici e percentuale di tempo impiegato per tale attività

I sistemi informatici dell'Unione e degli enti aderenti sono coordinati dal servizio associato già in capo all'ente dall'anno 2011.

Il coordinamento è svolto dal Responsabile del servizio dell'Unione che si avvale dei servizi resi da fornitori esterni incaricati mediante specifici appalti.

L'Unione non ha pertanto personale dipendente specificatamente dedicato a questo servizio.

3.d. Indicare con una crocetta gli elementi informatici presenti nell'Unione:

Sistemi	Elementi	Presente
Per l'integrazione SW	Uso di unico applicativo ad ogni servizio associato	X
Infrastrutturali	Protocollo informatizzato a norma	X
	Sistema di work-flow documentale	X
	Firma digitale del responsabile dell'ufficio unico	X
Per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa	Disponibilità di infrastruttura di base per la cooperazione applicativa conforme alle specifiche ICAR-SPCooP	
	Presenza di applicazioni informatiche abilitanti la cooperazione applicativa di procedimenti amministrativi	
Per la sicurezza delle comunicazioni e per l'accesso degli utenti	Posta elettronica Certificata	X
	Sistemi di identificazione elettronica del cittadino (IdPC)	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE

Via Porro n° 27

25048 (BS)

C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO: 2021

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	254.274,76								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva					Titolo 1 - Spese correnti	3.489.469,22	3.304.237,00	3.304.237,00	3.304.237,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.339.983,19	1.202.452,00	1.202.452,00	1.202.452,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.326.477,03	2.231.785,00	2.231.785,00	2.231.785,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	312.018,60	200.000,00	160.000,00	160.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.122.173,15	300.000,00	160.000,00	160.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	3.978.478,82	3.634.237,00	3.594.237,00	3.594.237,00	Totale spese finali.....	4.611.642,37	3.604.237,00	3.464.237,00	3.464.237,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	579.260,68	100.000,00			Titolo 4 - Rimborso Prestiti	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	255.135,15	255.000,00	255.000,00	255.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite	255.070,85	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Totale titoli	4.962.874,65	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00	Totale titoli	5.146.713,22	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00
TOTALE COMPLESSIVO	5.217.149,41	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.146.713,22	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00
Fondo di cassa finale presunto	70.436,19								



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE

Via Porro n° 27

25048 (BS)

C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE
PARTE PRIMA - ENTRATE
ESERCIZIO: 2021**

	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
		Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.928,89	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	308.567,17	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.200,00	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	246.782,71	254.274,76		

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2021**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CU SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni		
				anno 2021	dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	137.531,19	1.086.425,00	1.202.452,00	1.202.452,00	1.202.452,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	94.692,03	1.390.688,52	1.339.983,19		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	112.018,60	2.225.285,00	2.231.785,00	2.231.785,00	2.231.785,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.361.258,90	2.326.477,03		
TITOLO 6	Accensione Prestiti	479.260,68	220.800,00	200.000,00	160.000,00	160.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	336.085,60	312.018,60		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	135,15	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	823.637,65	4.037.510,00	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	823.637,65	5.095.884,83	4.962.874,65	3.999.237,00	3.999.237,00
			4.375.206,06	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00
			5.342.667,54	5.217.149,41		



UNIONE ALPI OROBICHE BRESCIANE

Via Porro n° 27

25048 (BS)

C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI
ESERCIZIO: 2021

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
TITOLO 1	Spese correnti	285.232,22	3.210.638,89	3.304.237,00	3.304.237,00	3.304.237,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.489.469,22		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	822.173,15	634.567,17	300.000,00	160.000,00	160.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.122.173,15		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie		1.189.972,90			
			di cui già impegnato*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	125.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa	130.000,00		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa	150.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	70,85	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa	255.070,85		
TOTALE TITOLI		1.107.476,22	4.375.206,06	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.146.713,22		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.107.476,22	4.375.206,06	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.146.713,22		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE
Via Porro n° 27
25048 (BS)
C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

EQUILIBRI DI BILANCIO

ESERCIZIO: 2021

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		254.274,76		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.434.237,00	3.434.237,00	3.434.237,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.304.237,00	3.304.237,00	3.304.237,00
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo svalutazione crediti</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	130.000,00	130.000,00	130.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	300.000,00 0,00	160.000,00 0,00	160.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	300.000,00 0,00	160.000,00 0,00	160.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Finanziamento degli investimenti	2021	2022	2023
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi	100.000,00	0,00	0,00
Altre entrate	200.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale	300.000,00	160.000,00	160.000,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si precisa che le entrate da Mutui iscritte al titolo VI per complessivi Euro 250.000,00 non riguardano nuove attivazioni ma richieste di devoluzioni sulle economie di spesa, dovute ai risparmi ed ai ribassi d'asta dei mutui precedentemente contratti.

Tali economie verranno impiegate per finanziare nuovi investimenti.

Le entrate afferenti al Titolo IV riguardano trasferimenti da parte dei Comuni associati o da enti pubblici.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021 - 2023				
Missione	Denominazione	2021	2022	2023
	Riqualficazione impianti sportivi	40.000,00	0,00	0,00
	Funzione di Protezione Civile	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	Manutenzione varie viabilità	100.000,00	0,00	0,00
	SERvizi Istituzionali - Uffici - Polizia LOcale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Sistemi informativi	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	Totale	300.000,00	160.000,00	160.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2021	2022	2023
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	3.434.237,00	3.434.237,00	3.434.237,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		3.434.237,00	3.434.237,00	3.434.237,00
Spese correnti	(-)	3.434.237,00	3.434.237,00	3.434.237,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	200.000,00	160.000,00	160.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		200.000,00	160.000,00	160.000,00
Spese investimenti	(-)	300.000,00	160.000,00	160.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		-100.000,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	250.000,00	150.000,00	150.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		100.000,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00
Spese	(-)	4.139.237,00	3.999.237,00	3.999.237,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2021
Fondo cassa al 01/01/2021	254.274,76
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.339.983,19
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.326.477,03
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	312.018,60
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	579.260,68
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	255.135,15
Totale entrata	5.217.149,41
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	3.489.469,22
TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.122.173,15
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	130.000,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	255.070,85
Totale spesa	5.146.713,22
Fondo cassa al 31/12/2021	70.436,19

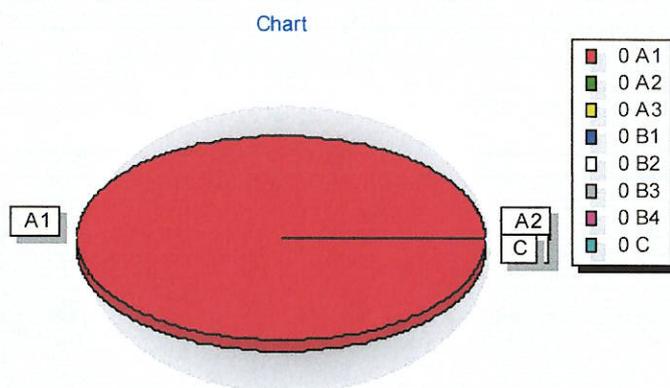
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

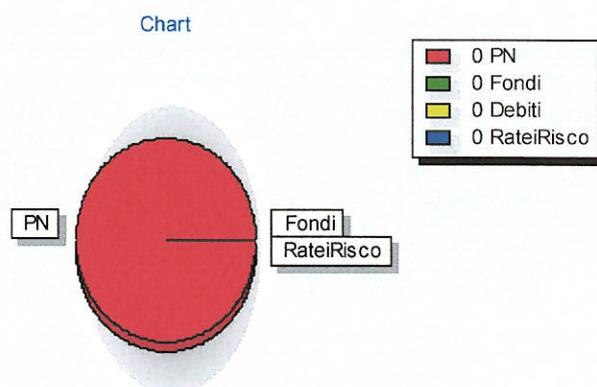
Attivo Patrimoniale 2019

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	0,00



Passivo Patrimoniale 2019

Patrimonio netto	0,00
Fondi rischi ed oneri	0,00
Debiti	0,00
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00



L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

Unione dei comuni Lombarda costituita dai comuni di
Edolo – Malonno – Corteno Golgi – Sonico – Paisco Loveno

Sede legale: Largo Mazzini, 1 – 25048 Edolo

Sede amministrativa: Via Porro, 27 – 25048 Edolo

C.F. – P. IVA: 03241670987

Tel. 0364/72052 – Fax: 0364/778886

e-mail: info@unionealpiorobiebresciane.bs.it

PEC: unione.alpiorobiebresciane@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 03 DEL 06 MARZO 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2019-2021 ai sensi dell'art. 39 comma 1 della Legge n. 449/1997.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **sei** del mese di **Marzo**, alle ore **14.00** nella sala delle adunanze dell'Unione dei Comuni, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

Nome Cognome	Presente	Assente
Luca Masneri	X	
Giovanni Ghirardi	X	
Martino Luigi Martinotta		X
Gian Battista Pasquini	X	
Bernardo Mascherpa	X	
Totale	4	1

Partecipa il Vice Segretario dell'Unione, **Dottor Renato Armanaschi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Luca Masneri, assume la presidenza e dichiara aperta la per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2019-2021 ai sensi dell'art. 39 comma 1 della Legge n. 449/1997.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO CHE:

- in data 31.3.2010 è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dai Sindaci dei Comuni di Edolo, Malonno, Corteno Golgi, Sonico e Paisco Loveno;
- il 04.05.2010 è entrato in vigore, a seguito di pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni aderenti, lo Statuto del nuovo Ente;
- lo Statuto dell'Unione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 15 del 13 aprile 2011;
- l'art. 39, commi 1 e 19, della Legge 449/97, stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le capacità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- le disposizioni del citato art. 39 non sono vincolanti per gli enti locali, pur rappresentando un criterio di riferimento nell'ambito delle misure da adottare per la programmazione del fabbisogno di personale;
- del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.:
 - o l'art. 32, comma 5 prevede che alle Unioni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;
 - o l'art. 89, comma 5 stabilisce che: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari"*;
 - o l'articolo 91, comma 1 dispone che: *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
 - o l'art. 91, comma 2 ribadisce l'obbligo per gli enti locali di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'articolo 19.8 della legge n. 448/01, (legge finanziaria 2002), prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale (articolo 39 della Legge 449/97) e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è sancito dal D.Lgs. 165/01 e s.m.i., all'art. 6, comma 1 e che:
 - o l'art. 35, comma 4 dispone: *"Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni"*;
 - o l'art. 36, comma 1 prevede che per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35 della medesima disposizione;
- del vigente Statuto dell'Unione dei Comuni:
 - o l'art 25 prevede *"L'Unione si avvale prioritariamente dell'opera del personale dei singoli Comuni aderenti ricorrendo alla stipulazione di apposita convenzione, a norma dell'art. 30 del D.Lgs. nr. 267/2000, ovvero all'istituto del comando, sussistendone gli estremi; può assumere personale a tempo determinato ed assegnare incarichi professionali. Può inoltre, a seguito di adozione della dotazione organica, assumere personale proprio solo previo accordo di programma adottato dall'Unione e dai singoli Comuni aderenti che disciplini i termini con i quali tale personale, in caso di scioglimento dell'Unione, transiterà nei ruoli organici dei Comuni interessati"*omissis;

- o l'articolo 43, comma 1 stabilisce che "*sino all'emanazione di propri ed autonomi regolamenti l'Unione applica i regolamenti in essere nel Comune di Edolo...*";

RILEVATO CHE:

- ✓ il Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che qualora le Unioni, fermo restando che il personale trasferito dai Comuni si considera al netto dei vincoli assunzionali, intendano assumere personale ex novo non appartenente ai Comuni aderenti, la relativa spesa e possibilità assunzionale inciderà sui vincoli di tali Comuni (l'Unione effettuerà l'assunzione e ridurrà le possibilità assunzionali del Comune);
- ✓ l'Unione in quanto istituita da più comuni per l'esercizio congiunto di una pluralità di funzioni non può prescindere, per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, dai bilanci e dai limiti di spesa dei comuni partecipanti;
- ✓ le possibilità assunzionali delle Unioni sono, pertanto, collegate alle possibilità assunzionali degli enti che le costituiscono, in quanto, ai fini della determinazione dei tetti concernenti le assunzioni di personale nelle autonomie locali possono escludersi le assunzioni effettuate tramite le Unioni di Comuni dal richiamato comma 562 in quanto i citati limiti assunzionali di personale avranno riguardo ai singoli enti locali appartenenti alla medesima Unione, ai quali si applicheranno le specifiche disposizioni previste dalla Legge n. 296/06;
- ✓ l'Unione dei Comuni non ha capacità di spesa né di assunzione di personale, se non nella misura in cui queste capacità vengono trasferite dai Comuni aderenti;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- ✓ l'Unione con deliberazione dell'Assemblea n. 13/12 ha recepito il trasferimento della funzione "Polizia Locale" e ne ha approvato il relativo schema di convenzione;
- ✓ la Convenzione suddetta, sottoscritta il 28/03/2013, disciplina all'art. 8 le modalità di passaggio del personale dipendente dai singoli Comuni in capo all'Unione e viceversa; in caso di scioglimento della medesima, ne assicura il rientro nell'organico del Comune di provenienza;
- ✓ in data 25 settembre 2018 un istruttore Amministrativo di Vigilanza, proveniente dal Comune di Edolo, è stato collocato in pensione per raggiunti limiti di età;
- ✓ è intenzione provvedere alla sostituzione del suddetto agente;
- ✓ per dare avvio alla nuova assunzione si utilizza la capacità assunzionale dell'Unione nonché il turn over realizzatosi, a seguito del pensionamento di cui in premessa;
- ✓ l'unità di personale oggetto della presente pianificazione risulta essere coperta nella dotazione organica dell'Unione ma prevista e "*congelata*" nella dotazione organica del Comune di Edolo (Comune che in caso di scioglimento della Convenzione della Funzione di Polizia Locale o dell'Unione stessa, riassorbirà l'unità medesima nel proprio organico);

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Edolo;

ACCERTATO che l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane:

- non versa né in condizioni di *deficit* strutturale né in stato di dissesto finanziario e che pertanto può legittimamente definirsi "ente finanziariamente sano";
- è in linea con gli obblighi sanciti dalla L. 68/1999 in quanto Ente che occupa complessivamente meno di 15 dipendenti;

DATO ATTO CHE:

- nel quadro di fabbisogno delineato dalla programmazione triennale devono essere considerate anche le disponibilità di personale derivanti da domande di mobilità interna ed esterna volontaria nonché quelle derivanti dalle progressioni verticali;
- è necessario valutare la necessità di sostituzione del personale per i quali nel corso del triennio maturerà, sulla base della vigente legislazione previdenziale, il diritto alla quiescenza;
- in via di principio, si rende necessario il monitoraggio sulla disponibilità di risorse umane nei diversi settori per rispondere alle esigenze specifiche dell'ente, nel rispetto dei vincoli sanciti dalla vigente normativa;
- l'Unione ha avviato nell'anno 2017 la gestione in forma associata della funzione di "Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" e che sta prevedendo una nuova articolazione organizzativa complessiva con l'istituzione di uffici unici intercomunali;
- i Comuni associati, in attuazione del trasferimento della funzione suddetta, intendono effettuare le nuove assunzioni di personale in capo all'Unione stessa;

VISTO l'art. 1, comma 229 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di Stabilità 2016) il quale stabilisce che a partire dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i Comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusioni, nonché le Unioni di Comuni, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;

DATO ATTO che, alla data odierna, non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 165/2001;

RISCONTRATO che nel corso dell'anno 2018 non è stato assunto personale a tempo indeterminato e si è verificata la cessazione dal servizio di n. 1 Istruttore Amministrativo di Vigilanza (in data 25 settembre 2018);

ACCERTATO che l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane per l'anno 2019 può procedere all'assunzione di una (1) unità di personale a tempo indeterminato nell'area Polizia Locale, così come indicato nel prospetto sottostante:

AREA	CATEGORIA	TEMPO	RETRIBUZIONE
Polizia Locale	C	Tempo pieno	Euro 20.344,07
Spesa annuale personale cessato nell'anno 2018 Cat. C5			Euro 22.903,20
Differenza (minore spesa)			Euro 2.559,13

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 9 del 12.12.12, con la quale si è provveduto ad approvare la dotazione organica dell'Unione e si sono istituite le aree delle posizioni organizzative;

RITENUTO:

- ✓ di rideterminare la dotazione organica complessiva dell'Ente contenente altresì la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021:

Categoria	Profilo	Contratto	2019	2020	2021
A			(zero)	(zero)	(zero)
B			(zero)	(zero)	(zero)
C	Istruttore Amministrativo di vigilanza	Tempo Pieno	n. 3 (tre) di cui n. 1 (uno) da assumere nel 2019	n. 3 (tre)	n. 3 (tre)
D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Tempo pieno	n. 1 (uno)	n. 1 (uno)	n. 1 (uno)
D3	Funzionario contabile	Tempo Pieno	n. 1 (uno)	n. 1 (uno)	n. 1 (uno)
Totale			n. 5 (cinque)	n. 5 (cinque)	n. 5 (cinque)

- ✓ di formare l'atto di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, costituendo lo stesso allegato obbligatorio alla manovra di bilancio per il medesimo periodo;

VISTO il parere del Revisore dei Conti relativo all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale con esito positivo;

DATO ATTO del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni;

CON votazione favorevole e unanime, espressa nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1. di **APPROVARE** il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della legge n. 449/1997 con l'aggiornamento della dotazione organica complessiva dell'Ente come di seguito riportato:

Categoria	Profilo	Contratto	2019	2020	2021
A			(zero)	(zero)	(zero)
B			(zero)	(zero)	(zero)
C	Istruttore Amministrativo di vigilanza	Tempo Pieno	n. 3 (tre) di cui n. 1 (uno) da assumere nel 2019	n. 3 (tre)	n. 3 (tre)
D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Tempo pieno	n. 1 (uno)	n. 1 (uno)	n. 1 (uno)
D3	Funzionario contabile	Tempo Pieno	n. 1 (uno)	n. 1 (uno)	n. 1 (uno)
Totale			n. 5 (cinque)	n. 5 (cinque)	n. 5 (cinque)

2. di **DARE ATTO** che
- ✓ l'Unione con deliberazione dell'Assemblea n. 13/12 ha recepito il trasferimento della funzione "Polizia Locale" e ne ha approvato il relativo schema di convenzione;
 - ✓ la Convenzione suddetta, sottoscritta il 28/03/2013, disciplina all'art. 8 le modalità di passaggio del personale dipendente dai singoli Comuni in capo all'Unione e viceversa; in caso di scioglimento della medesima, ne assicura il rientro nell'organico del Comune di provenienza;
 - ✓ in data 25 settembre 2018 un istruttore Amministrativo di Vigilanza, proveniente dal Comune di Edolo, è stato collocato in pensione per raggiunti limiti di età;
 - ✓ è intenzione provvedere alla sostituzione del suddetto agente;
 - ✓ per dare avvio alla nuova assunzione si utilizza la capacità assunzionale dell'Unione nonché il turn over realizzatosi, a seguito del pensionamento di cui in premessa;
 - ✓ l'unità di personale oggetto della presente pianificazione risulta essere coperta nella dotazione organica dell'Unione ma prevista e "congelata" nella dotazione organica del Comune di Edolo (Comune che in caso di scioglimento della Convenzione della Funzione di Polizia Locale o dell'Unione stessa, riassorbirà l'unità medesima nel proprio organico);
3. di **PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti in ordine al presente atto di programmazione;
4. di **DARE ATTO** che l'Unione dei Comuni non ha personale dipendente in soprannumero e in eccedenza, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 165/2001;
5. di **DARE ATTO** che la presente programmazione è rispettosa degli attuali vincoli imposti dal legislatore centrale in materia di spese di personale;
6. di **RISERVARSI** la facoltà di rivedere la presente programmazione qualora si rendesse necessario a seguito di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni normative ovvero a seguito di processi organizzativi conseguenti al trasferimento di nuove funzioni o servizi in capo all'Unione dei Comuni;
7. di **DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce elemento propedeutico all'intera manovra di bilancio per il triennio 2019/2021 in corso di formazione;
8. di **DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Luca Masneri



Il Vice Segretario
Dott. Renato Armanaschi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line dell'Unione per quindici giorni consecutivi.

Lì, **21 MAR. 2019**

Il Vice Segretario dell'Unione
Dott. Renato Armanaschi



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato, nel suddetto periodo, denunce di vizi di illegittimità.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Lì,

Il Segretario dell'Unione
